



La segretaria di Stato Hillary Clinton con gli studenti dell'università di Tokyo

→ **Critiche a Bush** La segretaria di Stato: la sua amministrazione ha badato solo agli affari

→ **Il tour in Asia** In agenda anche il dossier del nucleare della Corea del Nord

Clima e diritti Hillary apre il confronto con Pechino

La ministra degli Esteri Usa venerdì sarà in Cina. Sul tavolo dei colloqui metterà anche il dossier diritti umani e quello della lotta alla febbre del pianeta. Prima di Pechino tappe in Giappone e Corea del Sud.

ROBERTO REZZO

robertorezzo@unita.us

La prima missione all'estero di Hillary Clinton come segretaria di Stato è aprire un nuovo capitolo nelle relazioni Usa-Cina. Chiedere ai cinesi una cooperazione che vada aldilà dell'interscambio commerciale e investa tutte le questioni sullo scacchiere internazionale. Pace, ambiente, diritti umani.

«L'amministrazione Bush ha ridotto le nostre relazioni a un dialogo economico - ha spiegato Clinton

alla partenza - Questo è un aspetto molto importante ma non è l'unico». Il viaggio in Asia è iniziato con una tappa in Giappone e prosegue in Indonesia e Corea del Sud prima dell'arrivo a Pechino venerdì. Clinton è accompagnata da Todd Stern, inviato speciale per il clima dell'amministrazione Obama, e Stephen Bosworth, il negoziatore per la Corea del Nord di cui si parla come nuovo ambasciatore in Iraq.

Il coinvolgimento della Cina e della Corea del Sud è considerato cruciale per il superamento della crisi nucleare che da anni si strascina con Pyongyang. E già si parla di Stephen Bosworth, ex ambasciatore a Seul, come del nuovo plenipotenziario per il fascicolo nord-coreano.

L'OMBRA DELLA CRISI

La scorsa settimana - al termine di un viaggio esplorativo - Bosworth si è detto convinto che «esistono segnali di buona volontà per la ripresa del dialogo». Nonostante le minacce di un altro test missilistico. La Corea del Nord ha condotto la prima esplosione nucleare controllata nel 2006, dopo la rottura con Bush sul trattato di non proliferazione.

Il tentativo di coinvolgere Pechi-

no nella soluzione di problemi regionali e globali non poteva capitare in un momento peggiore. Gli Stati Uniti hanno bisogno della massima cooperazione della Cina per affrontare la peggiore recessione da un secolo a questa parte. E a Washington sull'enorme liquidità di cui il governo

NEVE FINITA A PECHINO

L'ultima pioggia naturale risale al 24 ottobre scorso, così ieri il Centro per la Modifica del Tempo ha sparato 426 capsule di ioduro d'argento sulle nuvole sopra Pechino provocando neve.

cinese dispone hanno ben fatto due conti. Ma in questi giorni non sono mancate accuse incrociate circa manovre protezionistiche e manipolazioni valutarie. Questo aumenta il timore che aprendo un tavolo di discussione su altri temi controversi si possa danneggiare la cooperazione in campo economico. Dall'inquinamento al Tibet, nell'agenda di Clinton non mancano gli argomenti considerati tabù dai cinesi.